



COMUNE DI SAN PIERO PATTI
Città Metropolitana di Messina

Registro

N. 29

31/01/2025

ORIGINALE DI DELIBERAZIONE
DELLA GIUNTA COMUNALE

Oggetto: Progetto FAST PICCOLI COMUNI - FORNIRE
AFFIANCAMENTO E SUPPORTO PER LA
TRANSIZIONE DIGITALE E
AMMINISTRATIVA DEI PICCOLI COMUNI -
Approvazione Piano di lavoro Comune di San Piero
Patti

L'anno duemilaventicinque il giorno trentuno del mese di gennaio
Con inizio alle ore 13,50 , nella sala delle adunanze della sede comunale, si è riunita la Giunta
Comunale convocata nelle forme di legge .

Presiede l'adunanza il Sig. Fiore Salvatore Vittorio

nella qualità di Vice Sindaco e sono rispettivamente presenti

Ed assenti i seguenti sigg.

		Presenti	Assenti
MARCHELLO Carmelita	Sindaco		X
FIORE Salvatore Vittorio	Vice-Sindaco	X	
INTERDONATO Armando	Assessore	X	
PANTANO Salvatore	Assessore		X
DI BELLA Gianluca Antonino	Assessore	X	

Fra gli assenti giustificati (art. 173 dell'Ord. EE.LL.) i sigg:

Con la partecipazione del Segretario Comunale dott. Carmelo PINO

Il Presidente constatato che gli intervenuti sono in numero legale, dichiara aperta la riunione

Ed invita i convocati a deliberare sull'oggetto sopraindicato e di cui all'infra riportata proposta

Proposta N. 29

AREA AMMINISTRATIVA

del 31/01/2025

Oggetto: Progetto FAST PICCOLI COMUNI - FORNIRE AFFIANCAMENTO E SUPPORTO PER LA TRANSIZIONE DIGITALE E AMMINISTRATIVA DEI PICCOLI COMUNI - Approvazione Piano di lavoro Comune di San Piero Patti

Premesso che:

- Nell'ambito delle Azioni 1.2.1 e 1.3.1 del PON Governance e Capacità istituzionale 2014-2020, il Dipartimento della funzione pubblica della Presidenza del Consiglio dei Ministri ha sottoscritto il 22 aprile 2022 una Convenzione con Formez PA per l'attuazione del progetto FAST PICCOLI COMUNI - FORNIRE AFFIANCAMENTO E SUPPORTO PER LA TRANSIZIONE DIGITALE E AMMINISTRATIVA DEI PICCOLI COMUNI.
- In data 29 settembre 2023 – nell'ambito del POC, Programma Operativo Complementare al PON 2014-2020 - è stato sottoscritto l'Addendum alla Convenzione PA del 22 aprile 2022 tra il Dipartimento della Funzione Pubblica e Formez che proroga le attività del Progetto fino al 31 dicembre 2025;
- In seguito alla rimodulazione del progetto, in data 8 ottobre 2024 è stato sottoscritto un successivo Addendum che ha ad oggetto la modifica della Convenzione del 22 aprile 2022;
- Il progetto è rivolto ai piccoli comuni così come individuati dalla legge 6.10.2017, n. 158, art. 1, c. 2, "comuni con popolazione residente fino a 5.000 abitanti nonché i comuni istituiti a seguito di fusione tra comuni aventi ciascuno popolazione fino a 5.000 abitanti";
- Si tratta di comuni che costituiscono la cifra caratteristica degli enti locali in termini di numeri assoluti (5.535 su 7.904 amministrazioni comunali in totale, ISTAT 01.01.2022), rappresentando il 16,52 % della popolazione italiana (circa 10 milioni di residenti su quasi 59 milioni) e il 54% della superficie totale (circa 165 mila kmq) che, per le loro caratteristiche dimensionali, per l'esiguità delle competenze di cui dispongono, etc., mostrano significative difficoltà, in molti casi, anche a presidiare la propria missione istituzionale e a erogare servizi a cittadini e imprese.

Evidenziato che:

Il progetto si propone di supportare i piccoli comuni nella transizione amministrativa e digitale attraverso azioni di training on the job, di accompagnamento all'implementazione di progetti di miglioramento e di implementazione di soluzioni digitali.

Obiettivi specifici sono:

- Attuare piani di transizione al digitale su scala locale
- Rafforzare la capacità dei piccoli comuni di ridurre i tempi e i costi dei procedimenti che riguardano cittadini e imprese;
- Migliorare la redazione degli atti amministrativi tramite tecnologie informatiche.;

Si precisa che:

Il Comune ha partecipato al Bando e viene inserito nell'ambito delle attività previste dalla Linea B con l'obiettivo di accompagnare i Piccoli Comuni selezionati con la Manifestazione di interesse pubblicata il 26/09/2022 e di cui alla graduatoria di dicembre 2022, o inseriti per lo scorrimento di detta graduatoria

Preso atto che:

Il Piano di lavoro è lo strumento cardine a supporto delle attività da realizzare nell'Ambito B - Verso la transizione amministrativa. Questo raccoglie l'insieme delle attività/esigenze rilevate e realizzate sino alla data della sua approvazione, nonché gli interventi, i relativi output e le attività a supporto della semplificazione amministrativa, che i piccoli comuni hanno indicato quali "critici" agli esiti di una Survey condotta online;

Nello specifico il Comune ha individuato nella survey le tematiche di Ambiente, Attività produttive ed Edilizia e individuato le attività descritte nell'allegato Piano di lavoro

Visto

- il Piano di lavoro predisposto dalla Referente del Progetto unitamente ai consulenti Formez;

Dato atto che

tale Piano di lavoro non prevede impegni di spesa, essendo le relative attività finanziate dal suddetto Progetto;

Tutto ciò premesso;

Visto lo Statuto;

Visto l'art. 1, comma 19 della L.R. 11.12.2003, n. 21;

PROPONE DI DELIBERARE

- 1) di approvare il Piano di lavoro** in oggetto, che, allegato alla presente Deliberazione, ne forma parte integrante e sostanziale;
- 2) di dare mandato alla Referente** di trasmettere a mezzo PEC il Piano di lavoro a FORMEZ e di porre in essere tutti gli atti ed adempimenti successivi e conseguenti al medesimo tenuto conto delle strette tempistiche attuative previste dal medesimo;
- 3) Di dichiarare** la presente deliberazione immediatamente esecutiva ai sensi dell'art. 134 - comma 4° - del D.Lgs n. 267/2000, stante l'urgenza di trasmettere la presente entro il termine indicato nella nota prot. 14244 del 23.12.2024..

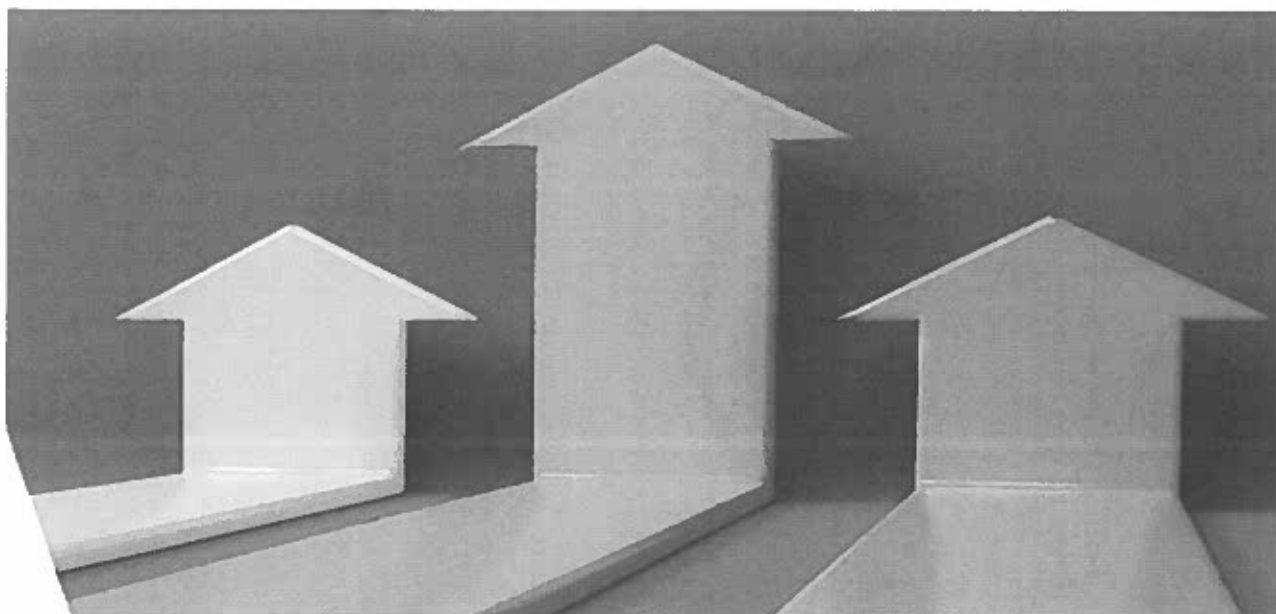
Il Responsabile dell'Istruttoria

Mario Fiore

L'assessore alla Transizione Digitale

Gianluca Antonino Di Bella





FAST PICCOLI COMUNI

AMBITO B

VERSO LA TRANSIZIONE AMMINISTRATIVA

Comune di San Piero Patti (ME)

Proposta di Piano di lavoro

FORMEZ

AL SERVIZIO DELLA PA

Indice

1	Anagrafica.....	3
2	Sintesi del Progetto FAST PICCOLI COMUNI.....	5
3	Il Piano di lavoro – metodo e obiettivi.....	6
4	Informazioni di contesto	8
5	Le opportunità e gli obiettivi	20
6	Il Piano di lavoro	23
6.1	Gli obiettivi e le attività	24
6.2	I destinatari e i beneficiari	28



1 ANAGRAFICA

Categoria di Regioni	<i>Regioni Obiettivo 1</i>
Regione	<i>Sicilia</i>
Provincia	<i>Messina</i>
Tipologia di Partecipazione	<i>Singola</i>
Nome Amministrazione	<i>Comune di San Piero Patti</i>
Modalità di gestione SUAP	<i>Esclusivamente per via telematica. SUAP comunale</i>
Referenti delle attività presso l'Amministrazione e ruolo	<i>Franca Saltafosso</i>
Telefono	
E-mail	<i>segreteriacontenzioso@comune.sanpieropatti.me.it</i>
Task force territoriale	<i>Arch. G. Liuzzo</i>
Attività da concludersi entro il	<i>15/12/2025</i>

2 SINTESI DEL PROGETTO FAST PICCOLI COMUNI

Il Dipartimento della funzione pubblica della Presidenza del Consiglio dei ministri ha sottoscritto il 22 aprile 2022 una Convenzione con Formez PA per l'attuazione del progetto *FAST PICCOLI COMUNI - Fornire Affiancamento e Supporto per la Transizione digitale e amministrativa dei Piccoli Comuni*, ora a valere sul Programma Operativo Complementare al PON "Governance e capacità istituzionale" 2014-2020, Asse dedicato alle risorse in salvaguardia ex art. 242 del Decreto-Legge 19 maggio 2020 n. 3. Addendum alla Convenzione del 29/09/2023 e Addendum del 8/10/2024.

Il progetto è rivolto ai Piccoli Comuni così come individuati dalla legge 6.10.2017, n. 158, art. 1, c. 2, "comuni con popolazione residente fino a 5.000 abitanti nonché i comuni istituiti a seguito di fusione tra comuni aventi ciascuno popolazione fino a 5.000 abitanti". Si tratta di Comuni che costituiscono la cifra caratteristica degli enti locali in termini di numeri assoluti (5.535 su 7.904 amministrazioni comunali in totale, ISTAT 01.01.2022), rappresentando il 16,52 % della popolazione italiana (circa 10 milioni di residenti su quasi 59 milioni) e il 54% della superficie totale (circa 165 mila kmq) che, per le loro caratteristiche dimensionali, per l'esiguità delle competenze di cui dispongono, etc., mostrano significative difficoltà, in molti casi, anche a presidiare la propria missione istituzionale e a erogare servizi a cittadini e imprese.

Il progetto si propone di supportare i Piccoli Comuni nella transizione amministrativa e digitale attraverso azioni di training on the job, di accompagnamento all'implementazione di progetti di miglioramento e di implementazione di soluzioni digitali.

Obiettivi specifici sono:

- Attuare piani di transizione al digitale su scala locale
- Rafforzare la capacità dei Piccoli Comuni di ridurre i tempi e i costi dei procedimenti che riguardano cittadini e imprese
- Migliorare la redazione degli atti amministrativi tramite tecnologie informatiche.

3 IL PIANO DI LAVORO – METODO E OBIETTIVI

Il Piano di lavoro è lo strumento cardine a supporto delle attività da realizzare nella linea B - Verso la transizione amministrativa. Questo, raccoglie l'insieme delle attività/esigenze rilevate e realizzate sino alla data della sua approvazione, nonché gli interventi, i relativi output e le attività a supporto della semplificazione amministrativa, che i Piccoli Comuni hanno indicato quali "critici" agli esiti di una survey condotta online.

La stesura del Piano di lavoro utilizza due tipologie di informazioni:

- I dati raccolti attraverso una survey condotta sul Comune
- Gli approfondimenti ed integrazioni raccolti in un incontro preliminare con i referenti comunali, finalizzato alla corretta definizione del Piano di lavoro.

La survey

La survey online è stata somministrata a tutti i Comuni coinvolti, con l'obiettivo di rilevare le criticità per ciascuna delle seguenti aree di interesse:

1. **Ambiente:** includendo la gestione dei rifiuti, la tutela del territorio, e l'implementazione di soluzioni sostenibili in linea con la transizione ecologica;
2. **Edilizia (SUE):** coprendo aspetti legati alle procedure edilizie, semplificazione normativa e accesso ai servizi edilizi digitali;
3. **Attività produttive (SUAP):** rilevando difficoltà nell'accesso e nella gestione dei servizi per le attività produttive, in particolare riguardo al supporto per le imprese locali e alle dinamiche burocratiche legate all'avvio o gestione di nuove attività economiche.

L'incontro preliminare

L'incontro preliminare con i referenti comunali consente di validare i dati della survey, esplorare eventuali necessità aggiuntive o non esplicitate e concordare il Piano di lavoro definitivo. Durante l'incontro si potranno anche discutere:

- Le opportunità di sinergia tra diversi Comuni o enti associati;
- Le risorse necessarie (umane, tecnologiche e finanziarie) per l'implementazione delle soluzioni individuate;
- Le tempistiche per lo svolgimento delle attività pianificate.

Il Piano di lavoro consiste nella realizzazione di una serie di attività che, sulla base delle esigenze e criticità rilevate sul territorio, vengono suddivise per ciascuna Area tematica di riferimento,

perseguendo target specifici e output di realizzazione in linea con le previsioni del progetto FAST - linea B.

A seguito degli esiti della survey online e dell'incontro preliminare, la Task force territoriale ha convenuto che il Piano di lavoro debba essere suddiviso in due tipologie di attività:

1. Attività condivise
2. Attività individuali

Le Attività condivise sono quelle attività che il Piano di lavoro prevede di realizzare in maniera trasversale per tutti i Comuni, comunità o unioni di comuni, dal momento che rientrano in quelle criticità "condivise" da tutti i partecipanti al progetto e che hanno una auspicabile replicabilità per tutti i Piccoli Comuni e sono:

1. *Eventi formativi/aggiornamento normativo/risoluzione di casi pratici*
2. *Realizzazione di schemi/check list per materia*
3. *Incontri collettivi con Formez e/o Referenti della task force (online o in presenza)*

Le Attività individuali sono riferite alla richiesta del "singolo" in relazione a una necessità specifica dell'Ente, emersa dalla survey e alla quale il progetto fornisce uno strumento guida per avviare la risoluzione delle problematiche evidenziate, con una ricaduta collegata al territorio di riferimento. A titolo esemplificativo si riportano alcune possibili attività:

1. *Individuazione rete dei referenti a livello Regionale*
2. *Individuazione di iniziative sul territorio Regionale di riferimento (es. corsi/newsletter/incontri)*
3. *Impostazione di schemi organizzativi per attività complesse specifiche*
4. *Impostazione di strutture di schemi di regolamenti*

Lo scopo primario del Piano di lavoro è, in sintesi, di fornire una serie di risposte immediate che possano diventare, tuttavia, una base "a tendere" per il proseguimento nella transizione amministrativa dei Piccoli Comuni, nell'ottica di un percorso di crescita progressiva.

4 INFORMAZIONI DI CONTESTO



Numero Abitanti	2 573
Numero Dipendenti¹	42
Suddivisione dipendenti per tipologia contrattuale	n. tempo ind. → 41 (7 a tempo pieno e 34 a tempo parziale) n. tempo det. → n. Apprendisti → n. Lav. in somministrazione → Altro (specificare): 1 a scavalco
Eventuali norme regionali significative	L.R. 16/2016 L.R. 12/2023 L.R. 19/2020
Altro (specificare)	<i>Sezione da riempire sulla base dell'opportunità – ai fini della costruzione del Piano di lavoro – di ulteriori informazioni</i>

Il Comune di San Piero Patti è un centro agricolo dei Nebrodi settentrionali.

Centro agricolo che si estende lungo le pendici dei Nebrodi in una bellissima vallata a forma d'edera attraversata dal Timeto. Fu sempre città feudale. Per quanto riguarda le sue origini non si hanno notizie certe e gli studiosi indicano tre ipotesi: che il paese risalga al periodo greco, che sia

¹ Dato da verificare

sorto nei primi anni del Cristianesimo o che, infine, sia stato costruito dai cittadini di Tindari. Nell'827, gli Arabi, sbarcati in Sicilia, vi si erano stabiliti; in seguito nell 'XI secolo, quando Ruggero d'Altavilla liberò la Sicilia dai Saraceni, fra le tante battaglie, due furono combattute nel territorio di San Piero. In questa impresa Ruggero fu aiutato dal Marchese di Monferrato, per cui questo idioma, fondendosi con quello locale diede origine a quel dialetto gallico-italico che ancora oggi è tipico di questa zona.

Il cardine portante dell'economia sampietrina è costituito dall'agricoltura (agrumi, cereali, frutta, nocciole, noci, castagne, uva e olive) e dallo allevamento (bovini e ovini). Sono presenti industrie nel settore alimentare (dolciaria, produzione di acque gassate), nel settore dell'abbigliamento (pantalonicificio) e nella lavorazione del marmo di cui esistono numerose cave. Fiorente è il commercio di nocciole.

Fa parte del Consorzio Intercomunale Tindari-Nebrodi.

Costituitasi nel 1984 a seguito del decreto n.301/IX dell'Assessorato Regionale Enti Locali, l'unione prendeva il nome di Consorzio per l'assetto territoriale e per lo sviluppo turistico e socio-economico dei Comuni di Patti, San Piero Patti, Librizzi, Montagnareale, Raccuja e Floresta. In seguito il consorzio nella seconda metà degli anni '90 adottò la denominazione attuale. Ai 6 comuni fondatori sopra citati negli anni se ne aggiunsero altri sette: Falcone, Oliveri, Gioiosa Marea, Basicò, Montalbano Elicona, Sinagra e Mazzarrà Sant'Andrea.

Il Consorzio Intercomunale Tindari Nebrodi, soggetto coordinatore e rappresentante legale del Distretto Turistico Thyrronium Tyndaris Parco dei Miti, aggrega e rappresenta 10 Comuni (Falcone, Gioiosa Marea, Librizzi, Mazzarrà Sant'Andrea, Montagnareale, Montalbano Elicona, Oliveri, Patti, Raccuja, San Piero Patti [<https://www.consorziotindarinebrodi.me.it/amministrazione/ente/statuto/>]) situati nella parte nord-orientale della Sicilia. Il Consorzio nasce con l'intento di promuovere forme di confronto e coordinamento stabile tra le Amministrazioni locali. Il Consorzio ha sviluppato la sua finalità operando come gruppo strategico e progettuale, promuovendo, attraverso strumenti di programmazione negoziata, progetti di qualità orientati allo sviluppo del territorio quali il Patto Agroalimentare "Tindari-Nebrodi" finanziato dal Ministero del Tesoro, del Bilancio e della Programmazione Economica con Decreto n. 2511 del 30/04/2001 sono state realizzate 28 iniziative private per Lit. 17.391.290.000 (€8.981.851,70) di aiuto di Stato e n. 6 iniziative pubbliche per Lit. 14.601.700.000 (€7.541.148,70) di aiuto di Stato di cui il Consorzio è soggetto responsabile. Inoltre è stato realizzato il Progetto Integrato Territoriale Tindari-Nebrodi (PIT 01) finanziato con Decreto del Presidente della Regione n° 94 del 18/06/2002 per un importo di € 89.780.771,79 di cui il Consorzio è soggetto responsabile.

A seguito di avviso pubblico emesso dalla Regione siciliana è stata costituita la coalizione del P.I.R. Reti Sviluppo Locale mediante la sottoscrizione di un Protocollo d'Intesa tra il Consorzio

Intercomunale "Tindari Nebrodi" e il PIOS 05 "Comprensorio Occidentale Tirrenico – Peloritano", sottoscritto in data 27/04/2005, in relazione del quale è stato individuato nel Consorzio il soggetto attuatore – responsabile unico. Lo stesso è stato ammesso a finanziamento dalla Presidenza della Regione Siciliana con D.A. n.234/SERV/VI del 04/08/2005 per un importo di €.1.800.000,00. Attraverso tale strumento è stata promossa l'iniziativa di "Paese Albergo". L'azione ha riscosso un rilevante successo presso la collettività conseguendo progetti esecutivi per quasi 6.000 nuovi posti letto e un investimento globale di 99 milioni di euro. A latere è stata svolta un'azione di promozione presso numerosi operatori culturali e turistici esteri intitolata "Parco dei Miti".

Negli ultimi anni il Consorzio si è impegnato, inoltre, ad attivare misure idonee per rilanciare il concetto di sviluppo sostenibile sul territorio cercando di modificare i comportamenti e di ascoltare le esigenze di quei cittadini che così partecipano direttamente alle azioni di Agenda 21 Locale (gemellaggio habitat con la città di Cienfuegos (Cuba) promosso dall'O.N.U.). Finanziata dal Ministero dell'Ambiente con Decreto direttoriale DEC/RAS/944/2004 del 04/06/2004. Infine questo Ente ha partecipato in qualità di Lead partner al Programma Operativo MED 2007-2013, Asse 4, Obiettivo 4.1. Il progetto denominato MEDSTRATEGY – strategia integrata per lo sviluppo sostenibile delle aree rurali del Mediterraneo, presentato da questo Ente è stato selezionato, senza alcuna condizione da parte del Comitato di Selezione riunitosi a Santorini il 27 e 28 aprile 2010. L'importo del progetto ammonta a € 1.091.055,00. Tale progetto coinvolge i territori rurali dell'area mediterranea, in Italia, Spagna, Grecia e Malta. I territori studiati sono caratterizzati da diversi tipi di strutture amministrative, ma hanno identità culturale e sociale omogenee. Il Medstrategy ha lo scopo di migliorare e indirizzare la governance territoriale nelle zone rurali Med verso la sostenibilità attraverso un innovativo modello integrato di pianificazione (PM).

Nel sito <https://io.italia.it/enti/comune-di-san-piero-patti/> risulta che tutti i servizi che l'Ente ha messo a disposizione dei cittadini sull'app IO ammontano a 12:

Avviso Scadenza Carte di Identità

Avviso Scadenza Rate per il pagamento del Servizio Raccolta Rifiuti

Avviso di emissione Mandato di pagamento

Comunicazione Ricezione Pagamento per Tributi/Imposte: In Autoliquidazione

Comunicazione Ricezione Pagamento per Tributi/Imposte: Inatteso

Comunicazione Ricezione Pagamento per Tributi/Imposte: Su Documento

Comunicazioni per allerta meteo

Comunicazioni per obbligo scolastico

Comunicazioni per prevenzione oncologica

Comunicazioni per vaccinazioni covid

Servizio Il Sindaco informa

Servizio Scadenza IMU

Dataset: Unità locali e addetti - Territorio anno riferimento dati ²							
Tipo dato		numero di unità locali delle imprese attive					
Territorio anno riferimento dati		San Piero Patti					
Selezione periodo		2022					
Classe di addetti		0-9	ott-49	50-249	totale		
Ateco 2007							
0010: TOTALE			204	5	1		210
C: attività manifatturiere			29		29
10: prodotti alimentari			8		8
16: legno e prodotti in legno e sughero (esclusi i mobili); articoli in paglia e materiali da intreccio			3		3
23: altri prodotti della lavorazione di minerali non metalliferi			8		8
25: prodotti in metallo, esclusi macchinari e attrezzature			6		6
31: mobili			3		3

² Fonte: [I.Stat Metadata Viewer](#)

Dataset:Unità locali e addetti - Territorio anno riferimento dati ²									
Tipo dato		numero di unità locali delle imprese attive							
Territorio anno riferimento dati		San Piero Patti							
Selezione periodo		2022							
Classe di addetti		0-9	ott-49		50-249		totale		
Ateco 2007									
33: riparazione, manutenzione ed installazione di macchine ed apparecchiature			1			1
F: costruzioni			39		1		..		40
41: costruzione di edifici			12			12
43: lavori di costruzione specializzati			27		1		..		28
G: commercio all'ingrosso e al dettaglio, riparazione di autoveicoli e motocicli			56			56
45: commercio all'ingrosso e al dettaglio e riparazione di autoveicoli e motocicli			14			14
46: commercio all'ingrosso (escluso quello di autoveicoli e di motocicli)			6			6

Dataset:Unità locali e addetti - Territorio anno riferimento dati ²									
Tipo dato		numero di unità locali delle imprese attive							
Territorio anno riferimento dati		San Piero Patti							
Selezione periodo		2022							
Classe di addetti		0-9		ott-49		50-249		totale	
Ateco 2007									
47: commercio al dettaglio (escluso quello di autoveicoli e di motocicli)			36			36
H: trasporto e magazzinaggio			4			4
49: trasporto terrestre e trasporto mediante condotte			3			3
53: servizi postali e attività di corriere			1			1
I: attività dei servizi di alloggio e di ristorazione			15		1		..		16
56: attività dei servizi di ristorazione			15		1		..		16
J: servizi di informazione e comunicazione			4		..		1		5
59: attività di produzione cinematografica, di video e di programmi televisivi, di registrazioni musicali e sonore				1		1

<u>Dataset:Unità locali e addetti - Territorio anno riferimento dati</u> ²							
Tipo dato		<u>numero di unità locali delle imprese attive</u>					
<u>Territorio anno riferimento dati</u>		San Piero Patti					
Selezione periodo		2022					
Classe di addetti		0-9	ott-49		50-249		totale
<u>Ateco 2007</u>							
63: attività dei servizi d'informazione e altri servizi informatici		4	4
K: attività finanziarie e assicurative		1	1
66: attività ausiliarie dei servizi finanziari e delle attività assicurative		1	1
L: attività immobiliari		1	1
68: attività immobiliari		1	1
M: attività professionali, scientifiche e tecniche		23	23
69: attività legali e contabilità		5	5
70: attività di direzione aziendale e di consulenza gestionale		1	1
71: attività degli studi di architettura e d'ingegneria, collaudi ed analisi tecniche		9	9
72: ricerca scientifica e sviluppo		1	1

<u>Dataset:Unità locali e addetti - Territorio anno riferimento dati</u> ²							
Tipo dato	<u>numero di unità locali delle imprese attive</u>						
<u>Territorio anno riferimento dati</u>	San Piero Patti						
Selezione periodo	2022						
Classe di addetti	0-9	ott-49	50-249	totale			
<u>Ateco 2007</u>							
74: altre attività professionali, scientifiche e tecniche	6	6			
75: servizi veterinari	1	1			
N: noleggio, agenzie di viaggio, servizi di supporto alle imprese	2	2			
81: attività di servizi per edifici e paesaggio	1	1			
82: attività di supporto per le funzioni d'ufficio e altri servizi di supporto alle imprese	1	1			
P: istruzione	2	2			
85: istruzione	2	2			
Q: sanità e assistenza sociale	12	2	..	14			
86: assistenza sanitaria	9	1	..	10			
88: assistenza sociale non residenziale	3	1	..	4			
S: altre attività di servizi	16	1	..	17			

<u>Dataset:Unità locali e addetti - Territorio anno riferimento dati</u> ²							
Tipo dato	<u>numero di unità locali delle imprese attive</u>						
<u>Territorio anno riferimento dati</u>	San Piero Patti						
Seleziona periodo	2022						
Classe di addetti	0-9	ott-49	50-249	totale			
<u>Ateco 2007</u>							
95: riparazione di computer e di beni per uso personale e per la casa		2			2
96: altre attività di servizi per la persona		14	1	..			15



- Servizi alle Imprese
- Servizi INTRA.NET
- Albi Operatori Economici
- Sit - Sistema Informativo Territoriale Regionale
- Autorizzazioni e Concessioni
- Dimensione del lavoro non regolare
- Informazioni Ambientali**
- A.U.A. - Autorizzazione Unica Ambientale**
- modul. 2022
- Elenco AUA 2022
- modul. 2023
- Tutela Acque
- Tutela Aria
- Gestione Rifiuti
- Ispezioni impianti termici
- News
- Uffici decentrati
- Comitato Unico di Garanzia
- Segnalazione di condotte illecite - Whistleblowing
- URP
- Trasporti
- Politiche sociali
- Occupazione Spazi ed Aree Pubbliche

Elenco AUA anno 2023

Publicato il
8 febbraio 2024

Ultima revisione:
12 febbraio 2024

Condividi Azioni

ELENCO A.U.A. 2023

- A.U.A. n° 01/2023 – LP Angelo di Perera
- A.U.A. n° 02/2023 – Vento Santi & C.
- A.U.A. n° 03/2023 – Messina Servizi Bene Comune (Gravetti)
- A.U.A. n° 04/2023 – Messina Servizi Bene Comune (Pistunina)
- A.U.A. n° 05/2023 – Messina Servizi Bene Comune (Iremont)
- A.U.A. n° 06/2023 – Sopas Vulcano
- A.U.A. n° 07/2023 – Lanza Service
- A.U.A. n° 08/2023 – Odimegwi Friday
- A.U.A. n° 09/2023 – Inerti Bruno (Iorrencova)
- A.U.A. n° 10/2023 – Martines Alfio
- A.U.A. n° 11/2023 – Tras.M.Ldi di Polito
- A.U.A. n° 12/2023 – S.G. di Gumina
- A.U.A. n° 13/2023 – Higloss
- A.U.A. n° 14/2023 – Cantiere Navitico I.N.I.
- A.U.A. n° 15/2023 – EG Italia (Acquedolci)
- A.U.A. n° 16/2023 – I Delfini di Crisafulli
- A.U.A. n° 17/2023 – American Service
- A.U.A. n° 18/2023 – Sofpower
- A.U.A. n° 19/2023 – EG Italia (Villafranca)
- A.U.A. n° 20/2023 – Ro.Galegno
- A.U.A. n° 21/2023 – Autolux
- A.U.A. n° 22/2023 – Servizi & Gestioni Italia (Iorregotta)
- A.U.A. n° 23/2023 – I.C.E.A.
- A.U.A. n° 24/2023 – Sgrò Edil Beton
- A.U.A. n° 25/2023 – SP Isolanti
- A.U.A. n° 26/2023 – Flli Ruberto
- A.U.A. n° 27/2023 – Capone Carmelo
- A.U.A. n° 28/2023 – Simone Gatto
- A.U.A. n° 29/2023 – Costruzioni Meccaniche Nigrelli
- A.U.A. n° 30/2023 – Starbeatmarin Group
- A.U.A. n° 31/2023 – ME/CT Lotto Nord Calcestruzzi
- A.U.A. n° 32/2023 – Crupi Giovanni
- A.U.A. n° 33/2023 – Occhiuto Alfio
- A.U.A. n° 34/2023 – La Rosa Car Wash
- A.U.A. n° 35/2023 – Montalbano Acque
- A.U.A. n° 36/2023 – Flli Cambria
- A.U.A. n° 37/2023 – Isgrò Santo
- A.U.A. n° 38/2023 – Zero Bolle
- A.U.A. n° 39/2023 – Autolavaggio 2000
- A.U.A. N° 40/2023 – A.I.CHEM.

A.U.A. n° 41/2023 – Go & Service
A.U.A. n° 42/2023 – Meic Service
A.U.A. n° 43/2023 – Ital Laundry
A.U.A. n° 44/2023 – COVEL
A.U.A. n° 45/2023 – Stunale Angelo Onofrio
A.U.A. n° 46/2023 – Cantiere Nautico Mannello
A.U.A. n° 47/2023 – Syfar
A.U.A. n° 48/2023 – Bnguglio Natale
A.U.A. n° 49/2023 – Morabito Salvatore
A.U.A. n° 50/2023 – F.lli Capriano
A.U.A. n° 51/2023 – Portelli Simone
A.U.A. n° 52/2023 – Servizi Ecologici S.E.L.F.
A.U.A. n° 53/2023 – Anstori di Giunta
A.U.A. n° 54/2023 – Portelli Angelo
A.U.A. n° 55/2023 – Vital Car

elenco Determ. Dirigenzial 2023 di modifica, voltura, revoca, sospensione di A.U.A.

D.D. n° 293 del 01/02/2023 – Rubino S.r.l. - Modifica A.U.A. n° 30 del 2022
D.D. n° 1003 del 17/03/2023 - Impresa Federato Pento Ecile - Revoca A.U.A. n° 5 del 2017
D.D. n° 1390 del 19/04/2023 - Nanny Car Wash - Revoca A.U.A. n° 24 del 2021
D.D. n° 1446 del 24/04/2023 - da O.R. a Effe Group - Voltura A.U.A. n° 26 del 2017
D.D. n° 1526 del 02/05/2023 - da Cartiera del Sole a Cartiera Isolana - Voltura A.U.A. n° 3 del 2016
D.D. n° 2262 del 14/06/2023 - da Russo Pietro a Autolavaggio Lille - Voltura A.U.A. n° 1 del 2012
D.D. n° 2401 del 22/06/2023 - da Inerti Bruno a Euroasfalti - Voltura A.U.A. n° 27 del 2022
D.D. n° 3121 del 09/08/2023 - Cargill Pectin Italy - Aggiornamento A.U.A. n° 1 del 2014
D.D. n° 3116 del 09/08/2023 - Casella Giuseppe - Sospensione A.U.A. n° 12 del 2018
D.D. n° 3412 del 06/09/2023 - da Venere Inerti a Eurovega Costruzioni - Voltura A.U.A. n° 4 del 2015
D.D. n° 4264 del 03/11/2023 - da Easy Car a Master Car Wash - Voltura A.U.A. n. 05 del 2019
D.D. n° 4508 del 20/11/2023 - Go & Service - Rettifica A.U.A. n° 41 del 2023
D.D. n° 4572 del 21/11/2023 - GFA - Aggiornamento A.U.A. n° 06 del 2021
D.D. n° 4577 del 21/11/2023 - Italcementi - Aggiornamento A.U.A. n° 33 del 2019
D.D. n° 5030 del 13/12/2023 - Stunale Angelo Onofrio - Rettifica A.U.A. n° 45 del 2023
D.D. n° 5133 del 18/12/2023 - Colorificio Ideal Color - Aggiornamento A.U.A. n° 20 del 2020
D.D. n° 5261 del 27/12/2023 - Eurcasfalti - Aggiornamento A.U.A. n° 6 del 2017
D.D. n° 5232 del 21/12/2023 - Elia di Di Fina - Aggiornamento A.U.A. n° 6 del 2019

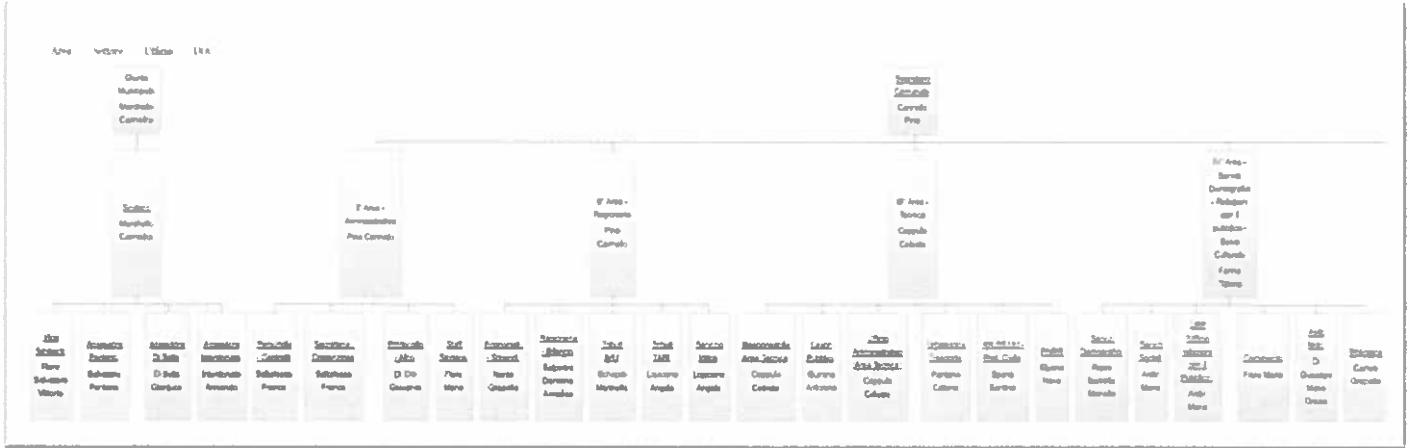


Città Metropolitana di Messina

Seguici su

Risultano attivate n. 4 AUA.

Attualmente l'organizzazione degli uffici e dei servizi risulta articolata come segue:



Risultano 16 servizi attivati on line

5 LE OPPORTUNITÀ E GLI OBIETTIVI

A seguito dell'analisi dei risultati della survey e degli approfondimenti effettuati durante l'incontro preliminare sono stati individuate delle criticità da rimuovere/attenuare mediante il conseguimento di una serie di obiettivi. Di seguito specifichiamo le criticità rilevate e gli obiettivi da perseguire:

Criticità rilevate nell'Ente

Si premette che il questionario relativo ai fabbisogni somministrato e anche verificato con il referente e il GdL ha restituito il seguente scenario di partenza:

AMBIENTE

Conoscenza degli aggiornamenti normativi più recenti

Sì Gestione telematica dei procedimenti

Sì Organizzazione dei controlli

ATTIVITÀ PRODUTTIVE

Sì Organizzazione dei controlli

Sì Organizzazione del lavoro tra i diversi Uffici

Sì Sportello Unico per le Attività Produttive

EDILIZIA

Collaborazione con gli enti coinvolti nei procedimenti e/ o altri uffici del Comune

Sì Sportello Unico per l'Edilizia

Ciò che connota, in termini di fabbisogni di rafforzamento amministrativo, è il conseguimento di una migliore gestione (anche) telematica dei processi/procedimenti, tenuto conto della priorità selezionata - *Priorità a) aggiornamenti normativi*

Priorità b) gestione telematica

Obiettivi

Obiettivo a) snellimento delle procedure

Obiettivo b) implementazione delle capacità organizzative

L'istanza di rafforzamento e di razionalizzazione dell'assetto organizzativo, che risulta dirimente i segmenti e i focus operativi da selezionare per meglio definire le Priorità, gli Obiettivi e gli Output (numeri di azioni/interventi), che il Comune intende realizzare attraverso il Piano di lavoro, è il comune denominatore delle esigenze di razionalità ed efficienza amministrativa tipica dei piccoli Comuni per i quali spesso risulta evidente il rapporto iniquo tra numero e qualifica degli addetti e dimensione/tipicità territoriale.

Va rilevato che per ciascuna delle tre Aree di interesse e relative criticità della Survey rileva il

fabbisogno connesso alla Conoscenza degli aggiornamenti normativi più recenti, Organizzazione del lavoro tra gli Uffici; Organizzazione dei controlli

Durante gli incontri (singoli e territoriali) sono emerse attività, per obiettivi comuni, che si prevede di realizzare con i comuni di Ucria, Capri Leone e San Piero Patti.

1. *Aggiornamento normativo e risoluzione di casi pratici per le istanze introitate al SUE con ricadute di tipo ambientale e paesaggistico*
2. *Realizzazione di schemi/flussi procedurali omogenei per materia e tipologia di provvedimento (particolarmente determine del Responsabile della Struttura) per i casi (anche per eventuali pareri richiesti ai Comuni pure da PPAA per procedure complesse)*
3. *Individuazione di personale interno e di componenti degli ordini professionali (indicati dai rispettivi ordini di appartenenza) selezionati per pervenire a schemi organizzativi per attività complesse specifiche anche a mezzo di "rete professionale del territorio", data la presenza del GAL Nebrodi, tra tutte le reti di sviluppo sostenibile attive sul territorio.*
4. *Tavolo tecnico territoriale per analisi e sviluppo di pratiche complesse SUAP e SUE*

N.	Obiettivi da perseguire	Area tematica
1	Migliore capacità di organizzazione	Edilizia Sviluppo ec.
2	Reingegnerizzazione dei processi, funzionale alla digitalizzazione, informatizzazione, gestione telematica dei procedimenti	Ambiente Rifiuti Sviluppo ec.
3	Definizione del percorso migliore per l'istruttoria di pratiche complesse	Edilizia Sviluppo ec.
4	Tavolo comune di sperimentazione e decisione con tecnici e funzionari dei Comuni di progetto e con anche tecnici ed esperti dotati di skill nel settore dell'ambiente, del paesaggio, della normazione e della regolamentazione; condivisione di un sistema di knowledge management	Ambiente Rifiuti Edilizia Sviluppo ec.
5	Individuazione di modalità organizzative profilate sulla dimensione del Comune, numerosità e competenze del personale	Ambiente Rifiuti Edilizia Sviluppo ec.

6.1 **Gli obiettivi e le attività**

Sulla base degli obiettivi selezionati le attività individuate risultano distinte in

Attività condivise

1. *Aggiornamento normativo e risoluzione di casi pratici per le istanze introitate al SUE con ricadute di tipo ambientale e paesaggistico*
2. *Realizzazione di schemi/flussi procedurali omogenei per materia e tipologia di provvedimento (particolarmente determinate del Responsabile della Struttura) per i casi (anche per eventuali pareri richiesti ai Comuni pure da PPAA per procedure complesse)*
3. *Individuazione di personale interno e di componenti degli ordini professionali (indicati dai rispettivi ordini di appartenenza) selezionati per pervenire a schemi organizzativi per attività complesse specifiche anche a mezzo di "rete professionale del territorio", data la presenza del GAL Nebrodi, tra tutte le reti di sviluppo sostenibile attive sul territorio.*
4. *Tavolo tecnico territoriale per analisi e sviluppo di pratiche complesse SUAP e SUE*

E le **Attività individuali** che il Comune di San Piero Patti ha selezionato:

1. *Modello di piattaforma condivisa dei processi e procedimenti centrata su ID proponente e collegata a sistema informativo territoriale e a normativa di riferimento correlata.*
2. *Individuazione di modalità organizzative profilate sulla dimensione del comune, numerosità e competenze del personale e Creazione di pagine dei siti tematici "Ambiente e Rifiuti" e "Sviluppo locale" con l'utilizzo di "Domande & Risposte" frequenti per la comprensione e la semplificazione dei procedimenti amministrativi*
3. *Impostazione di strutture, di schemi di normazione sia regolamentaria che procedimentale*
4. *Progettazione di un sistema di monitoraggio dei processi (es. scelta indicatori) e controllo dei risultati; verifiche delle cosiddette ottemperanze*

1. Obiettivi	2. Attività individuali per il conseguimento degli obiettivi	3. Attività condivise per il conseguimento degli obiettivi	4. Specifiche
<p>Ob. 1 migliore capacità di organizzazione <i>Per casi pratici per su istanze complesse con ricadute di tipo ambientale e paesaggistico.</i></p>	<p>Mappatura tematica centrata sulle competenze e la gestione dei processi/procedimenti con analisi profili e curricula dei dipendenti afferenti/responsabili per ciascuna delle tematiche e delle fasi procedurali.</p>	<p>Erogazione di quattro incontri con Segretario Comunale e funzionari apicali</p> <p>Erogazione di due incontri per attività di rilevamento e di output</p>	<p>Affiancamento per revisione e reingegnerizzazione Schema organizzativo per gli uffici di processo per la soluzione/i pareri sulle istanze introitate agli Sportelli unici</p>
<p>Ob. 2 reingegnerizzazione dei processi, funzionale alla digitalizzazione, gestione telematica dei procedimenti. <i>Realizzazione di schemi/flussi procedurali omogenei per materia e tipologia di provvedimento (particolarmente determine del Responsabile della Struttura) per i casi (anche per eventuali pareri richiesti ai Comuni pure da PPAA per procedure complesse)</i></p>	<p>Analisi processi e delle piattaforme. Selezione di casi studio</p>	<p>Erogazione di un incontro preliminare</p> <p>Erogazione di almeno due incontri con sessione di formazione, affiancamento, supporto su casi studi selezionati</p>	<p>Affiancamento e diffusione di sperimentazioni attive su</p> <p>- modello di piattaforma condivisa dei processi e procedimenti centrata su ID proponente e collegata a sistema informativo territoriale e a normativa di riferimento correlata</p>

1. Obiettivi	2. Attività individuali per il conseguimento degli obiettivi	3. Attività condivise per il conseguimento degli obiettivi	4. Specifiche
<p>Ob. 3 <i>definizione del percorso migliore per l'istruttoria di pratiche complesse</i> <i>Impostazione di strutture, di schemi di normazione sia regolamentaria che procedimentale</i></p>	<p>Analisi delle determinazioni, dei pareri su istanza; analisi dello stato delle norme e dei regolamenti se e in quanto completi, ancorché aggiornati e adeguati al flusso della semplificazione amministrativa; analisi dei relativi flussi</p>	<p>Erogazione di due incontri con attività di rilevamento e di output</p> <p>Individuazione di necessità di formazione e affiancamento mirata su processi e procedimenti soprattutto incardinati con pareri ambientali</p>	<p>Affiancamento per redazione e/o implementazione norme attuative e regolamentazioni di competenza comunale</p> <p>Formazione on the job su fascicoli standardizzati e sulla eventuale implementazione</p>
<p>Ob. 4 <i>tavolo comune di sperimentazione e decisione con tecnici e funzionari dei Comuni di progetto e con anche tecnici ed esperti dotati di skill nel settore dell'ambiente, del paesaggio, della normazione e della regolamentazione;</i> <i>condizione di un sistema di knowledge management</i></p>	<p>- Mappatura dei processi di comune rilevanza e interesse; analisi delle tipologie critiche e dei pareri rilasciati per definire format e criteri comuni - Individuazione di personale interno e di componenti degli ordini professionali (indicati dai rispettivi ordini di appartenenza) selezionati per pervenire a schemi organizzativi per attività complesse specifiche anche a mezzo di "rete professionale del territorio", data la presenza del GAL Nebrodi, tra tutte le reti di sviluppo sostenibile attive sul territorio.</p>	<p>Erogazione di due incontri territoriali con attività di rilevamento e di output</p> <p>Erogazione di almeno due sessioni di formazione, affiancamento, supporto</p>	<p>Attività di formazione/appfondimento specifico su casi studio di particolare complessità che investano Edilizia e Sviluppo Economico</p> <p>- Affiancamento per attività comune di progettazione di un sistema di monitoraggio dei processi (es. scelta indicatori) e controllo dei risultati; verifiche delle cosiddette ottemperanze</p>
<p>Ob. 5 <i>individuazione di</i></p>	<p>Analisi del personale inserito in</p>	<p>Erogazione di due incontri con attività di rilevamento e di output</p>	<p>Affiancamento per definire</p>

1. Obiettivi	2. Attività individuali per il conseguimento degli obiettivi	3. Attività condivise per il conseguimento degli obiettivi	4. Specifiche
modalità organizzative profilate sulla dimensione del Comune, numerosità e competenze del personale	molteplici UU.OO. e delle competenze per valutare interventi di adeguamento più puntuale delle competenze		modalità e atti di regolamentazione interna, atti ad assicurare la "flessibilità" di skill e di responsabilità - e l'interscambio tra uffici per la mobilità interna, di personale specificamente formato su diversi procedimenti e atti amministrativi

Sulla base di quanto fin qui esposto, la task force territoriale si attiverà con i referenti del Comune di San Piero Patti per l'individuazione di uno i più obiettivi prioritari e delle relative attività da realizzare.

6.2 I destinatari e i beneficiari

Beneficiari: i beneficiari delle azioni previste dal Piano di lavoro saranno:

1. Il personale dell'Ente (beneficiari diretti interni) che potrà disporre di strumenti nuovi e aggiornati (schemi, modelli operativi, flussi, rete referenti, etc.) per gestire in maniera maggiormente efficace ed efficiente i procedimenti, ottimizzandone le tempistiche di finalizzazione.

2. Gli Utenti dei servizi (beneficiari finali esterni), che potranno riscontrare un miglioramento nella qualità

dell'erogazione dei servizi in particolare per le procedure più complesse nei settori chiave dell'Ente,

nonché una riduzione delle tempistiche di risposta.

Destinatari: I destinatari sono le persone o le entità a cui è direttamente rivolto il Piano di lavoro. Possono essere coloro che partecipano attivamente all'implementazione del piano o che devono ricevere comunicazioni specifiche riguardo alle attività previste.

In ordine all'acclusa proposta di deliberazione , ai sensi dell'art. 53 della Legge 08-06-1990 , n. 142 , recepito dell'art. 1°

, lettera i) della L.R. 11-12-1991 , n. 48 e successive modifiche vengono espressi i relativi pareri come espresso:

IL RESPONSABILE del servizio interessato – per quanto concerne la **REGOLARITÀ TECNICA** – esprime parere :
FAVOREVOLE

Data 31/01/2025

Il Responsabile dell'Area Amministrativa
Mario Fiore

In ordine all'acclusa proposta di deliberazione, e in ordine ai vincoli contenuti nell'art. 9 del D.L. 78/2009, convertito nella legge 3 agosto 2009 n. 102, nonché dalla circolare del Ministero dell'Economia e Finanza 6 Aprile 2011, n. 71, il RESPONSABILE del servizio interessato Dichiaro: che in relazione all'impegno di spesa di € _____ è stato preventivamente accertato che il programma dei conseguenti pagamenti è compatibile sia con gli stanziamenti di bilancio, sia con le regole di finanza pubblica e, conseguentemente, con il rispetto di quanto previsto dal patto di stabilità interno, nonché con gli indirizzi posti da questa amministrazione

Data

Il Responsabile

IL RESPONSABILE di ragioneria – per quanto concerne **LA REGOLARITÀ CONTABILE** – esprime parere:
FAVOREVOLE

Data 31/01/2025

Il Responsabile dell'Area Ragioneria
Dott. Carmelo PINO

Inoltre, il responsabile del servizio finanziario, a norma dell'art. 55 della Legge 08-06-1990, n. 142 recepito dell'art.1, comma 1°, lettera i) della L.R. 11-12-1991, n. 48 e successive modificazioni, nonché l'art. 153, comma 5 D.Lgs 267/2000

ATTESTA

Che la complessiva spesa di E trova copertura finanziaria alla MISSIONE
PROGRAMMA..... TITOLO.....
CAPITOLO del bilancio 2024 (Imp. Provv. n. _____)

Data

Il responsabile dell'Area Ragioneria
Dott. Carmelo PINO

LA GIUNTA MUNICIPALE

VISTA la superiore proposta di deliberazione ;

CONSIDERATO che è stato acquisito il parere del Revisore del Conti con prot. n. _____ del _____

VISTA la Legge 08-06-1990 , n. 142 così come recepita con Legge Regionale 11-12-1991, n. 48 e successive modificazioni ;

VISTO lo Statuto Comunale;

VISTA la Circolare n. 02 dell'11-04-1992 dell'Assessorato Regionale degli Enti Locali ;

VISTI i pareri favorevoli espressi ai sensi dell'art. 53 della Legge 08-06-1990 , n. 142 recepito dall'art. 1, comma 1°, lettera i) della L.R. 11-12-1991, n. 48 e successive modificazioni ;

VISTO l'O.A.EE.LL. vigente in Sicilia ;

con voti unanimi , resi nelle forme di legge.

DELIBERA

di approvare l'acclusa proposta di deliberazione che si intende integralmente trascritta ad ogni effetto di legge nel presente dispositivo.

LA GIUNTA MUNICIPALE

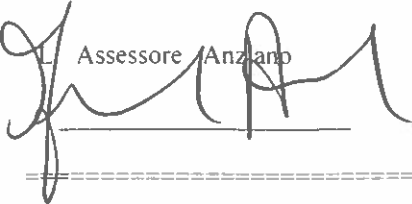
Con separata votazione e con voti unanimi

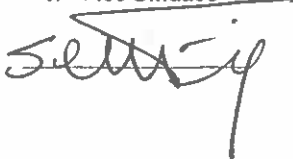
DELIBERA

D dichiarare l'atto deliberativo immediatamente esecutivo per le motivazioni espresse in premessa

LA SEDUTA È CHIUSA ALLE ORE 14,00

Il presente verbale, dopo la lettura si sottoscrive per conferma

Assessore Anziano


Il Vice Sindaco


Il Segretario Comunale


Il presente atto è stato pubblicato all'Albo Pretorio on- line

Il 31-01-2025

E fino al

L'Addetto

CERTIFICATO DI PUBBLICAZIONE

Il sottoscritto Segretario certifica, su conforme attestazione dell'Addetto, che la presente deliberazione:
E' stata pubblicata all'Albo Pretorio on- line il giorno 31-01-2025

e vi rimarrà per 15 gg. consecutivi

E' rimasta affissa all'Albo Pretorio on- line per 15 gg. consecutivi

Dal 31-01-2025 al _____

Li _____

Il Segretario Comunale
Dott. Carmelo PINO

Il sottoscritto Segretario Comunale, visti gli atti d'ufficio,

ATTESTA

Che la presente deliberazione, pubblicata all'Albo Pretorio on- line Comunale 31-01-2025

E' DIVENUTA ESECUTIVA IL GIORNO 31-01-2025

- Decorsi dieci giorni dalla pubblicazione art. 12 comma 1 L.R. 44/91;
- Perché dichiarata immediatamente esecutiva ai sensi dell'art. 12 comma 2 L.R. 44/91;

Dalla Residenza Municipale .li

Il Segretario Comunale

Dott. Carmelo PINO

